



DUVRI PRELIMINARE - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE - GARA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RITIRO, RECUPERO E TRASPORTO DEL CDR-CSS PRODOTTO DALL’IMPIANTO SAF S.p.A. DI COLFELICE, VIA ORTELLA KM 3

1. Premessa

Il Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro, approvato con il D.Lgs. n. 80/2008, ha previsto l’obbligo per il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori all’interno della propria azienda a imprese appaltatrici o lavoratori autonomi, di redigere il DUVRI (documento unico di valutazione dei rischi da interferenze).

Tale documento, allegato ai contratti di appalto o di opera, deve contenere tutti i “rischi da interferenze” tra i lavoratori delle diverse imprese che operano all’interno dell’Azienda Committente e, nell’ambito delle procedure ad evidenza pubblica per l’aggiudicazione di pubblici appalti, costituisce specifica tecnica ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016.

2. Procedura per la redazione del DUVRI preliminare.

Il presente documento, predisposto dalla Stazione Appaltante (Società Ambiente Frosinone, d’ora in poi SAF S.p.A.), costituisce il DUVRI preliminare redatto in fase di gara, avente lo scopo di fornire agli operatori economici interessati la stima preventiva dei rischi da interferenza presunti ovvero ipotizzati dal Datore di Lavoro Committente (SAF S.p.A.), rimandando al DUVRI definitivo, redatto in funzione delle indicazioni dell’Appaltatore aggiudicatario, la quantificazione analitica dei rischi indotti effettivi e reali, con la specifica delle misure da predisporre per la minimizzazione del rischio e degli effetti negativi.

La stazione appaltante, prima dell’avvio dell’attività oggetto dell’affidamento, promuoverà pertanto una riunione di coordinamento con i soggetti coinvolti, e, in tale sede, verificherà altresì la necessità di eventuali integrazioni/modifiche del DUVRI. In tal caso i costi della sicurezza dovranno essere adeguati.

Il DUVRI, come chiarito dalla circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24 del 14.11.2007, è da considerarsi infatti un documento “dinamico” per cui la valutazione dei rischi effettuata prima dell’espletamento dell’appalto deve essere necessariamente aggiornata in caso in cui, nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

3. Informazioni generali sulla struttura.

Il luogo di esecuzione del servizio è l’Impianto di produzione del CDR-CSS di proprietà della SAF S.p.A. sito in Colfelice (FR), via Ortella Km 3,00.

4. Caratteristiche del servizio.

Costituisce oggetto dell'appalto l'espletamento, presso l'impianto SAF Spa di Colfelice, dell'attività di ritiro, recupero e trasporto del CDR-CSS, come meglio specificato nel Capitolato speciale d'appalto, cui espressamente si rinvia.

5. Valutazione dei rischi da interferenza e misure da adottare per la loro riduzione (art. 26 - comma 3 del d.lgs. n. 81/2008).

I rischi da valutare riguardano le potenziali interferenze intercorrenti tra l'Impresa Appaltatrice, i suoi incaricati, il personale alle dipendenze della Società Committente, i dipendenti di altre eventuali imprese appaltatrici operanti presso la sede della Società Committente, ospiti e visitatori, per quanto attiene alle operazioni di ritiro, recupero e trasporto del CDR-CSS all'interno dell'impianto della Società SAF S.p.A., sito in Colfelice alla via Ortella KM 3,00.

Tali rischi possono essere così individuati:

| PERICOLO | LUOGO DEL PERICOLO o CARATTERISTICHE DELLO STESSO | DESCRIZIONE DEL PERICOLO | MISURE DI PREVENZIONE E/O DI RIDUZIONE DEI RISCHI |
|--|--|--|---|
| Pericolo per la sicurezza dei lavoratori | Aree di transito interne | I mezzi dell'appaltatore devono attraversare l'impianto SAF SpA partendo dalla zona peso rifiuti fino alla zona caricamento del CDR. | Attenersi alla segnaletica verticale ed orizzontale presente in situ e alle disposizioni impartite dal personale della Stazione Appaltante. Prestare particolare attenzione all'attività di manovra. Attenersi alle istruzioni di cui all'informativa per l'accesso all'impianto. |
| Pericolo per la sicurezza dei lavoratori | Aree di transito interne | I piazzali di transito e manovra sono frequentati da altri trasportatori, da mezzi del centro di produzione del CDR e da pedoni. Esiste il rischio di schiacciamento dei pedoni. | Attenersi alla segnaletica verticale ed orizzontale presente in situ e alle disposizioni impartite dal personale della Stazione Appaltante. Prestare particolare attenzione all'attività di manovra. Attenersi alle istruzioni di cui all'informativa per l'accesso all'impianto. |
| Pericolo per la | Strutture, spazi di | Il caricamento del | Al fine di ridurre i |

| | | | |
|--------------------------------|-------------------------------------|--|--|
| sicurezza dei lavoratori | lavoro interni, arredi | mezzo avviene attraverso la pala meccanica azionata dai lavoratori dell'impianto SAF spa. | rischi di interferenza fra il trasportatore e i dipendenti dell'impianto SAF spa di produzione del CDR, il personale dell'appaltatore, una volta posizionato il mezzo in retromarcia in corrispondenza delle aree di caricamento, deve scendere dal mezzo e posizionarsi all'interno di un box appositamente dedicato all'interno del quale potrà sovrintendere alle attività di caricamento del proprio mezzo e telecomandare l'avanzamento del pistone di caricamento. Vietato uscire dal box o passeggiare per l'impianto: pericolo di schiacciamento ad opera di mezzi dell'impianto di produzione o di altri trasportatori. |
| Pericolo per la salute | Rischio di incendi od esplosione | Presenza di materiali infiammabili. | Divieto assoluto di fumo. |
| Pericolo per la salute | Agenti chimici pericolosi | Presenza di polveri derivanti dalle lavorazioni di movimentazione dei rifiuti. | Utilizzo di DPI. |
| Pericolo per la salute | Agenti biologici pericolosi | Presenza di agenti biologici pericolosi eventualmente presenti nei rifiuti. | Utilizzo di DPI. |
| Pericolo per la salute | rumore | L'attivazione contemporanea di mezzi e macchine per la produzione del CDR rende gli spazi rumorosi. | Utilizzo di DPI. |

Si stabiliscono, inoltre, fin da ora le seguenti ulteriori misure di prevenzione dai rischi da interferenza:

1. L'Impresa Appaltatrice deve preventivamente effettuare un sopralluogo presso i locali della Società Committente, anche allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili all'ambiente di lavoro e alle interferenze tra le attività presenti e al fine di coordinare i comportamenti in caso di emergenza.
2. Il personale occupato dall'Impresa Appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di lavoro.
3. Il Personale dell'Impresa Appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle segnalazioni di pericolo, di obbligo, di divieto, di salvataggio, antincendio e alle norme di comportamento richiamate dagli appositi cartelli segnaletici affissi nei luoghi e attenersi altresì scrupolosamente alle indicazioni dei referenti della Società Committente con riguardo alle misure di sicurezza da adottarsi all'interno dei locali.
4. Le attrezzature e i mezzi utilizzati devono essere tutti conformi alle normative in vigore.

6. Costi della sicurezza per rischi da interferenza (art. 26 - comma 5 del d.lgs. n. 81/2008)

Il costo annuale, non soggetto a ribasso d'asta, relativo alle misure di sicurezza necessarie per la eliminazione e, ove non possibile, alla riduzione al minimo delle interferenze è preventivato in € 8.000,00 (ottomila/00) oltre IVA .

I costi così valutati devono comprendere, tra le altre, le seguenti voci:

- Informazione specifica ai lavoratori dell'Impresa appaltatrice per l'attività da svolgersi presso l'impianto di produzione CDR della Società Committente;
- Sbarramenti e transennature per segnalazioni attività in corso;
- Segnaletica specifica;
- Attrezzature di sicurezza.

Forfettariamente i summenzionati oneri da interferenza possono essere commisurati in euro 8.000,00 (euro otto mila/00).